



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 16 gennaio 2022 - n. 349

Domenica 23 gennaio

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Dal messaggio del nostro vescovo Matteo

Come è noto Papa Francesco ha voluto arricchire il nostro anno liturgico di due celebrazioni particolari: la domenica nella quale si celebra la Giornata Mondiale dei Poveri e quella della Parola, la Terza del Tempo ordinario. Sono intimamente legate. Gesù è venuto ad annunciare il lieto annuncio ai poveri, li proclama beati e si identifica con loro tanto che qualsiasi cosa faremo ai poveri, l'abbiamo fatta a Lui. *Corpus Domini* nell'Eucarestia e *Corpus Pauperum*, che dobbiamo conoscere, amare, discernere, venerare proprio come con l'Eucarestia. Che cosa porta metterci in "adorazione" di fronte al povero come facciamo davanti al tabernacolo?



Nella domenica della Parola ci mettiamo in "adorazione" del *Verbum Domini*, la parola di quel Corpo che lo completa, perché è tutt'altro che muto. Dovremmo portare la Parola di Dio in processione, proprio come l'Eucarestia. In realtà la vera adorazione è portarla con sé – come i Vangeli che Papa Francesco distribuisce a Piazza San Pietro raccomandandosi di portarli in tasca – leggerla, perché è lampada per i nostri passi, metterla in pratica perché tanti la riconoscano da come noi amiamo. Possiamo ritrovarci intorno ad essa, riprendendo la Lectio Divina, anche nelle nostre case, sia per guidare la fraternità che essa genera sia per ascoltarla e pregare assieme. E la preghiera si nutre della Parola. La Parola è luce perché ci fa sentire l'amore di Dio e ci insegna a vedere noi stessi e gli altri: rende

Continua in 2ª pagina

"I LUNEDI' (mensili!) DI SAN GIUSEPPE"

Sappiamo tutti che già ci sono "I martedì di san Domenico" (e sono molto affermati e importanti!) e non è certo per "far concorrenza" a questi (non ne abbiamo la minima capacità organizzativa né la vivacità della proposta culturale!) che abbiamo pensato invece di denominare alcuni nostri incontri (tanto per facilitarne la memorizzazione...) **I lunedì di san Giuseppe.**

Se n'è parlato un po' al consiglio pastorale; vorrebbe essere una breve serie di alcuni incontri, alcune occasioni, per incontrarci, confrontarci, ascoltarci (tra di noi in primis, ma sarebbe bello anche con chi non fa parte strettamente della "cerchia parrocchiale"), sulle difficoltà, i problemi, le povertà, le delusioni, ma anche le potenzialità, le cose belle, gli orientamenti presenti e futuri della nostra comunità cristiana, con un occhio attento alla realtà umana e sociale che ci sta attorno.

Vorrebbero essere come i passi della nostra comunità parrocchiale sul "cammino sinodale".

Sappiamo di questo *sinodo*, che è iniziato con qualche celebrazione e assemblea diocesane, ma il tutto dovrà poi "passare" anche attraverso le iniziative delle zone pastorali e delle parrocchie.

Quindi sono occasioni non solo per conoscere il sinodo ma soprattutto per viverlo nell'ascolto reciproco e nel ricercare insieme.

La scelta è caduta sull'ultimo lunedì (non si sa mai quale giorno può essere più adatto!) dei mesi da gennaio a maggio, dopo cena, in chiesa (certo il tutto dipenderà anche dall'andamento sanitario della pandemia). Chiaramente tutti siamo invitati!

"I LUNEDI' DI SAN GIUSEPPE"

... in "cammino sinodale"...

**lunedì 31 gennaio, alle ore 21, in chiesa
incontro con Lucia Mazzola**

referente diocesano per il cammino sinodale

ci aiuterà a capire cos'è il cammino sinodale, perché è stato proposto, e perché può essere importante anche per la nostra comunità parrocchiale...

tutto bello, perché tutto è amato. Il Verbo si è fatto carne. Carne! E noi lo rendiamo astratto, virtuale, generico, fuori della storia?

“*Qualsiasi cosa vi dica, fatela*” (Gv 2,5). E’ quello che ci suggerisce sempre la madre Chiesa, che vuole che la festa non finisca e le nozze siano eterne, come l’alleanza di Gesù, “nuova ed eterna”. “*Qualsiasi cosa vi dica*” significa un ascolto vero, non selettivo, come degli assetati che cercano l’acqua che li fa vivere, come dei bambini che imparano ascoltando e sanno che le parole del Padre sono sempre di amore e per questo le prendono sul serio. Sono le tre “P” di cui parlò Papa Francesco proprio qui a Bologna: Pane del Corpo di Cristo, Parola di quel corpo e Poveri ai quali cosa facciamo la facciamo a Gesù. In realtà ognuna delle tre P aiuta a vivere l’altra e ognuna possiamo capirla solo unita all’altra. La Parola è pane che ci nutre perché “non di solo pane vive l’uomo” e chi si nutre della Parola del Signore sa ascoltare il prossimo.

“*Fatela*”. La Parola vuole diventare concreta perché viene da un Dio concreto, non virtuale. E’ un padre che parla, non un ente, un codice, un guru! Dipende da noi l’incarnazione: se apriamo la porta a Lui che bussa! Quante volte pensiamo di conoscere Dio senza ascoltarlo e di potere essere cristiani senza “fare” la Parola! Solo quando la mettiamo in pratica la capiamo veramente e conosciamo intimamente Dio. Il Vangelo è l’Epifania di Dio ed è efficace, seme che genera amore. Non è una delle tante interpretazioni che collezioniamo e nutrono il nostro io; piuttosto ci spiega chi siamo davvero perché, come scrive S. Agostino, Dio è più intimo al nostro cuore di noi stessi! Ci spiega il nostro io ma non ci lascia soli, perché ci riempie del suo amore. Non è per pochi, tanto che i piccoli la comprendono e “rende saggio il semplice” ed ascoltarla è una chiamata. E’ spirituale eppure ci aiuta a capire il mondo che viviamo. E’ un seme che ha bisogno della nostra terra per crescere. Per aiutarci a vivere quest’anno la Domenica della Parola vi trasmetto alcune proposte che possono coinvolgerci in modi diversi.

Una riguarda le parrocchie, le comunità, le famiglie, le aggregazioni o i singoli. Consiste nella **lettura integrale di un libro del Nuovo Testamento**, a scelta, nel luogo e nel momento che ciascuno potrà ritenere più opportuno e

adatto alle proprie esigenze. [allegato al messaggio si trova poi uno schema di alcuni libri che vengono proposti alla lettura integrale].

Un segno Diocesano per tutti lo vivremo in Cattedrale e prevede *due momenti*:

*** dalle ore 13,30 alle 17,30 Proclamazione del Vangelo di Luca interamente.**

E’ stato scelto il Vangelo che ci accompagna nelle domeniche di questo anno liturgico.

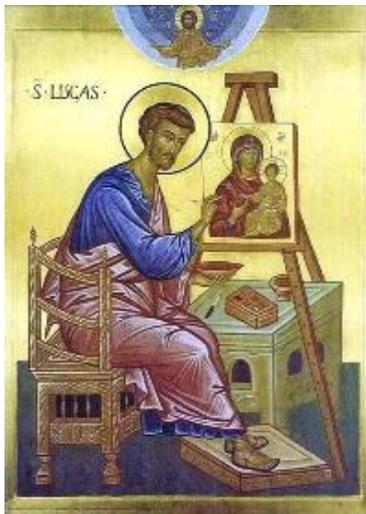
Tutti possono partecipare e dare la propria adesione per la lettura in Cattedrale facendo riferimento a Don Francesco Scime

mail: scime.francesco@gmail.com

cell. 3387799262;

***alle 17,30 Messa con l’istituzione dei lettori.**

Apriamo dunque il nostro cuore al Vangelo ed il nostro cuore si aprirà all’amore. Esdra, proprio come facciamo noi nella Santa Liturgia della Domenica, “*apri il libro in presenza di tutto il popolo poiché stava più in alto*” (Neemia 8, 1ss). E’ vero: la Parola di Dio ci aiuta ad alzarci da noi stessi; è in alto perché viene dal cielo e deve essere più in alto di tutte le nostre parole; ci aiuta ad alzarci dalla nostra miseria. Neemia disse: “*Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza!*” (Neemia 8,10). Sì, la gioia del Signore che parla a noi, a me, è la nostra forza, perché è una Parola che suscita energie di amore. “*Quando teniamo il Vangelo tra le mani, dovremmo pensare che vi abita il Verbo che vuol farsi carne in noi, impossessarsi*



di noi, perché con il suo cuore innestato sul nostro, con il suo spirito inserito nel nostro spirito, noi ricominciamo la sua vita”, scriveva Madelein Delbrel.

Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (*dopo la Messa delle 7,30*)
e **Vespri** alle ore 19 (*dopo la Messa delle 18,30*)

17
LUNEDÌ



Giornata del dialogo ebraico-cristiano

Per conoscere la tematica 2022 e il lavoro di dialogo tra cristiani ed ebrei si rimanda a:
<https://ecumenismo.chiesacattolica.it/2021/12/16/sussidio-per-la-xxxiii-giornata-per-laprofondimento-e-lo-sviluppo-del-dialogo-tra-cattolici-ed-ebrei-17-gennaio-2022/>

S. Antonio Abate

protettore degli animali

dalle ore 16 alle ore 18

sul piazzale della chiesa (e in chiesa...)

benedizione degli animali domestici

(di piccola taglia!!)

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18-25 gennaio 2022

*"In oriente abbiamo visto apparire la sua stella
e siamo venuti qui per adorarlo"* (Matteo 2,2)

18
MARTEDÌ

INCONTRO DI LETTURA E COMMENTO DEL VANGELO

Alle ore 21, incontro da remoto all'indirizzo:

<https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>

L'incontro è animato da Francesco Bonifacci

19
MERCOLEDÌ

Ore 18: *Rosario di San Giuseppe*

23
DOMENICA

"DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO"

*I ragazzi della parrocchia "venderanno" torte e dolci vari
per autofinanziamento*

25
MARTEDÌ

Veglia di preghiera ecumenica

a conclusione della settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani
alle ore 19, nella Cattedrale di San Pietro

27
GIOVEDÌ

GIORNO DELLA MEMORIA

*per ricordare le vittime della Shoah
e tutte le persone perseguitate e deportate dai regimi totalitari*



CATECHISTI INSIEME

CATECHISTA... ... PERSONA ... DI FEDE!

INCONTRI TRA
CATECHISTI DELLA
ZONA PASTORALE PER
CONOSCERSI E
MIGLIORARSI NEL
SERVIZIO

- LUNEDÌ 8 NOVEMBRE 2021
- LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021
- LUNEDÌ 17 GENNAIO 2022
- LUNEDÌ 24 GENNAIO 2022

DALLE ORE 21.00

PRESSO LA SALA DI S. MARIA MADRE DELLA CHIESA

Ci accompagnerà
don Cristian Bagnara
direttore
dell'Ufficio Catechistico Diocesano



Per la sicurezza di tutti accesso solo con
mascherina

L'INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Mercoledì 12 gennaio si è incontrato "on line" il consiglio pastorale.

Qui brevi note degli argomenti affrontati.

Ci si è confrontati sulla proposta di alcuni incontri per il "cammino sinodale" parrocchiale; si è convenuto di pensare a qualche strumento per conoscere il "vissuto" umano, sociale ed ecclesiale dei parrocchiani (e non) e di poter affrontare le indicazioni emerse in questi incontri che si pensa di programmare mensilmente.

Si pensava ad una lettera/questionario con alcune semplici domande e di farlo pervenire o distribuirlo ai parrocchiani, e non (a questo proposito chi avesse suggerimenti di argomenti, domande e suggerimenti da fare... lo faccia liberamente anche all'indirizzo mail del parroco). Può essere il primo passo del nostro "cammino sinodale".

L'eterno problema è come raggiungere/coinvolgere chi non fa parte della stretta "cerchia parrocchiale" (si accettano proposte e suggerimenti anche a questo proposito...)... perché non ci si ritrovi tra i "soliti noti"!

Sono state fatte poi alcune osservazioni sulla "bozza" di un pieghevole (fatto avere a suo tempo) che si vorrebbe distribuire capillarmente alla parrocchia, informandola del progetto del restauro del Santuario di San Giuseppe.

A questo proposito si è sottolineata la necessità e l'urgenza di chiarire e "strutturare" adeguatamente la "campagna raccolta fondi" per farla "partire" al più presto e portarla a regime in modo efficace.

Il consiglio è stato poi informato dei prossimi interventi di insonorizzazione della "stanza musica" per i giovani e di una manifestazione canora (con partecipazione dell'Associazione *Legg'io*) da programarsi a ridosso delle "celebrazioni" per San Giuseppe, occasione anche per "fare memoria" alla comunità parrocchiale della casa di appartenenza "Casa Maia".

Festa dello Sposalizio di Maria e Giuseppe

Come noto, il 23 gennaio, nel "calendario liturgico" non compare più (da tempo) la festa dello Sposalizio di Maria e di Giuseppe. Questa celebrazione liturgica dei *Santi Sposi* per qualche secolo ha caratterizzato la vita di fede del popolo cristiano, in modo particolare della vita familiare e matrimoniale.

Certo è impensabile poterla riproporre, ma farne memoria potrebbe essere importante: se ci pensiamo bene è una festa liturgica appropriata per il nostro Santuario dedicato a San Giuseppe Sposo, con la pala centrale che riproduce appunto lo *sposalizio* di Maria e Giuseppe.

Un'ulteriore occasione per ricordare nella preghiera le nostre famiglie e gli sposi della nostra comunità.



PREGHIERA PER LA PACE

ANIMATA DAI GIOVANI DELLA ZONA PASTORALE

Martedì 25 gennaio 2022

presso la

Parrocchia
di S. Eugenio
(Via di Ravone, 2)

ore 21.15

In ascolto del
Messaggio di
Papa
Francesco
per la LV
Giornata
Mondiale
della Pace:

Dialogo fra generazioni,
educazione e lavoro:
strumenti per edificare una pace duratura